



Dichiarazione aggiuntiva del WWF Svizzera sul Rapporto Pillay

Come ci assumiamo le nostre responsabilità

Il rispetto dei diritti umani è alla base di tutti i progetti di conservazione presso il WWF e deve essere preso in considerazione come principio definitivo nell'attuazione di tutte le misure di protezione della natura.

In quanto membro della rete globale del WWF, WWF Svizzera prende molto sul serio la propria responsabilità, sostenendo la tutela, il rispetto ed il rafforzamento dei diritti umani a tutti i livelli.

Nella primavera 2019, WWF International ha istituito una commissione indipendente guidata dal giudice Navi Pillay al fine di indagare sulle accuse di violazioni dei diritti umani nel contesto dei progetti del WWF in Asia ed in Africa. Il rapporto della commissione indipendente è ora disponibile.

WWF Svizzera non è di per sé coinvolto nei progetti esaminati dalla commissione indipendente, né ha collaboratori nei Paesi interessati¹. WWF Svizzera non ha effettuato alcun pagamento diretto verso i Paesi in questione.

In quanto membro della rete globale del WWF, nella primavera 2019 WWF Svizzera ha immediatamente avviato ed attuato delle misure, impiegando ulteriori risorse umane e finanziarie in Svizzera così come negli uffici nazionali del WWF nel sud del mondo. WWF Svizzera svolge le seguenti attività:

A) Traduciamo tutte le **linee guida per la protezione ambientale e sociale della rete del WWF (Environmental and Social Safeguards Framework ESSF) in azioni e processi concreti** presso WWF Svizzera e li attuamo nella gestione dei progetti. Abbiamo sostenuto finanziariamente le organizzazioni nazionali del WWF ed i loro collaboratori nel sud del mondo nell'applicazione delle linee guida per la protezione ambientale e sociale della rete del WWF (ESSF). Abbiamo sostenuto le organizzazioni partner e le istituzioni sul campo ai fini dell'attuazione delle ESSF. Contribuiamo al miglioramento dei meccanismi di ricorso locali. In una prima fase, WWF Svizzera si è dichiarata favorevole ad erogare CHF 250.000 per le misure corrispondenti in Madagascar, Myanmar, Laos e Thailandia, Paesi in cui WWF Svizzera sostiene progetti da diversi anni.

L'ESSF si basa sulle norme sociali del WWF esistenti e stabilisce una serie di standard, linee guida, meccanismi di pianificazione ed attuazione, nonché sistemi di conformità. Tutte le attività del WWF, nuove ed attuali, sono ora oggetto di un riesame sistematico per identificare eventuali impatti sociali e ambientali negativi, inclusi i progetti realizzati o cofinanziati da WWF Svizzera.

¹ Camerun, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, India, Nepal, Repubblica del Congo



B) Abbiamo messo a disposizione della rete del WWF le risorse personali per la gestione dei rischi connessi ai diritti umani e abbiamo creato una figura aggiuntiva (Senior Expert Integrity, Risk Management & Compliance). Inter alia, il CEO di WWF Svizzera è vicepresidente della Conservation Quality Committee (CQC), una commissione responsabile della revisione e dell'approvazione dei progetti con i più elevati rischi ambientali e sociali. La CQC sviluppa uno standard di rischio e di garanzia della qualità per l'intera rete del WWF per garantire che i processi, i ruoli e gli impegni siano allineati con i principi e le condizioni quadro comuni e siano costantemente attuati. Inoltre, la nostra collaboratrice "Senior Expert Integrity, Risk Management & Compliance" fa parte del gruppo di esperti per le linee guida per la protezione ambientale e sociale della rete del WWF, partecipando così allo sviluppo e all'attuazione concreta.

C) Abbiamo **formato** tutti i **collaboratori** di WWF Svizzera sull'importanza dei diritti umani e sull'applicazione concreta delle linee guida per la protezione ambientale e sociale (ESSF).

D) **Dialoghiamo regolarmente con esperti riconosciuti, organizzazioni specializzate** e reti generali su argomenti relativi alle linee guida per la protezione ambientale e sociale (ESSF).

Nessuna donazione da WWF Svizzera nei progetti esaminati

WWF Svizzera ha esaminato in dettaglio i flussi di pagamento tra il 2005 e il 2019 a favore dei progetti nei Paesi in cui sono state mosse le accuse di violazioni dei diritti umani. WWF Svizzera non ha effettuato alcun pagamento diretto verso i Paesi in questione. In qualità di membro della rete globale del WWF, WWF Svizzera apporta contributi indiretti a WWF International, ad esempio sotto forma di royalties o per programmi congiunti. WWF International decide sull'impiego di questi contributi indiretti.

WWF Svizzera ha investito complessivamente 456 milioni CHF in programmi di protezione ambientale nel corso dei 15 anni menzionati. Tra i flussi di cassa esaminati in questi anni, lo 0,13% (CHF 594.000) è stato indirettamente investito in programmi di tutela ambientale da parte di WWF Svizzera (ad es. nel programma di protezione delle scimmie africane). WWF International ha deciso in merito all'uso geografico specifico di tali contributi.

Per WWF Svizzera è essenziale che gli stessi standard rigorosi trovino applicazione in tutte le organizzazioni nazionali del WWF, indipendentemente dal fatto che WWF Svizzera abbia erogato dei fondi diretti o indiretti.

Le indagini interne sui flussi di cassa da parte dell'ufficio di revisione BDO sono state esaminate mediante un incarico secondo lo standard di audit 920, nonché in termini di contenuto e qualità ad opera di KEK-CDC Consultants, specializzata in cooperazione internazionale ed aiuti umanitari. Entrambi gli enti attestano il



corretto ed attento chiarimento da parte di WWF Svizzera. ZEWO ha ricevuto entrambe le relazioni relative alle indagini.

[A questo link](#) sono disponibili tutti i documenti pertinenti.

Thomas Vellacott, CEO WWF Svizzera

Zurigo, 24 novembre 2020